

Francia, vittoria Macron. Le reazioni dei mercati

Data: 5 agosto 2017 | Autore: Daniele Sorrentino



MILANO, 08 MAGGIO -La vittoria del candidato pro-europeista Macron ha rafforzato la fiducia degli investitori invertendo l'andamento degli obbligazionari e degli azionari, molto più attraenti per gli investitori rispetto alle azioni e obbligazioni presenti sui mercati USA.[MORE]

Secondo molti esperti e market strategist, la vittoria era già scontata e riflessa nei prezzi delle azioni e delle obbligazioni. Infatti, lo spread Francia-Germania, già presentava, un ridimensionamento di circa 40 punti rispetto ai giorni precedenti. L'indice Sentix (indice che stima la rottura dell'area euro) si era portato a quota 13 points, basta pensare che nel 2008 ha raggiunto durante la crisi finanziaria il massimo livello con 34,5 points. Come previsto dagli esperti, la vittoria di Macron alle presidenziali era già ampiamente incorporata nei prezzi e quindi la reazione positiva da parte del mercato ha subito dato luogo ad una situazione di reverse. Le Borse hanno aperto, inizialmente, in terreno positivo poi hanno ceduto: Milano in rosso allo 0,2%, Parigi lima l'1%, Londra riesce a tenere in rialzo dello 0,2%, Francoforte cede lo 0,2% mentre Wall Street, reduce da una chiusura da record, apre con poche movimentazioni e a New York il Dow Jones cede lo 0,04%. Lo spread Btp-Bund sale a 178 punti anche mantenendosi sotto quota 180.

Nei successivi mesi gli eventi che porranno il mercato in una situazione di incertezza e condizioneranno le scelte effettuate degli investitori saranno le elezioni parlamentari in Francia e le successive in Germania e Italia.

Daniele Sorrentino

Immagine:TrenOnline.com

